



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Il Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi

Domenica, 26 settembre 1971

Vi invitiamo oggi voi tutti, Fratelli e Figli carissimi, a pregare per la Chiesa.

Voi avrete avvertito che questa intenzione è stata inserita nelle orazioni dei Fedeli alla Messa di questa domenica. Dobbiamo pregare per la Chiesa, perché in questa settimana si apre il Sinodo episcopale; ne avete certo sentito parlare. È un'ora importante questa per la Chiesa: nei membri qualificati che compongono il Sinodo essa è tutta rappresentata, nella sua unità e nella sua universalità; e così riunita essa studierà questioni gravi, che la riguardano intimamente e che riguardano la sua missione nel mondo.

Associatevi alla Nostra preghiera e al Nostro amore per la Chiesa! Si prega per chi si ama.

Dobbiamo tutti pregare con amore per la Nostra santa Chiesa di Dio!

Oggi un po' tutti guardano alla Chiesa; ma non tutti con amore. Chi la guarda con la vecchia ostilità anticlericale, chi con preconcepita diffidenza; chi per criticarla, chi per sostituire alla sua concreta ed umana realtà un'immagine arbitraria di proprio gusto. Noi per amarla.

Dobbiamo amare la Chiesa per desiderarla come Cristo la pensò, e la istituì, sempre bisognosa di purificazione e di santificazione, ma destinandola alla fine ad essere degna di Lui, immacolata e gloriosa (Cfr. *Eph. 5, 25-27*). Non sbaglieremo mai a idealizzare con il nostro amore la Chiesa di Cristo! Dobbiamo amarla anche per le sue deficienze e per le sue necessità. Non siamo noi stessi, come membra di questo corpo umano e mistico, coinvolti nelle sue presenti condizioni? e non sarebbe la Chiesa più degna e più viva, se noi tutti la amassimo di più?

E dobbiamo amarla oggi più che mai, quando alle avversità che la Chiesa incontra nel mondo si aggiungono le interne contestazioni di moda, e alcune, non poche, defezioni tanto più dolorose quanto più vicine al suo cuore.

Amarla dobbiamo, la Chiesa, come Cristo la amò, dando per lei la sua vita. E come certo nel suo Figlio, e poi nella comunità nascente per prima la amò la Madonna.

A Lei dunque la Nostra amorosa preghiera per la Chiesa cattolica.